



[home](#) | [media kit](#) | [contact](#)



**Eccellenza nella logistica.**  
La tua logistica sotto controllo  
dalla produzione alla consegna.



**24/28  
MARCH  
2009**

**FIERAMILANO, RHO  
MILAN - ITALY / MARCH**



**Newsletter**  
 Ricevi la nostra newsletter  
 e-mail  
  
 iscriviti

**News**  
 Novità di mercato  
 Nuovi prodotti

**Articoli**  
 situazione  
 approfondimenti  
 key person  
 scanpages  
 WHITE PAPER  
 tutti

**Focus**  
 La Tracciabilità: le regole generali  
 Riconoscimento Vocale RFID

**Informazioni**  
 Directory  
 Mostre e Fiere

**Tools**  
 Scarica XML  
 Segnala questo sito  
  
 cerca

**Shop On Line**  
 Banner  
 Bottoni  
 Directory  
 Abbonamenti  
 carrello

**situazione**

**Al via il secondo anno di attività dell'RFID Lab di Parma**

I progetti in corso presso il Laboratorio RFID LAB, operativo presso l'Università degli Studi di Parma, per il suo secondo anno di attività

11-04-2008

Operativo da maggio 2006, RFID Lab è il laboratorio per la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo della tecnologia RFID e delle sue applicazioni ai processi aziendali, nato all'interno dell'Università di Parma, con particolare riferimento al Supply Chain Management e alla logistica industriale nel settore alimentare e dei Fast Moving Consumer Goods.

Nel primo anno di attività, all'interno del laboratorio sono stati realizzati quattro principali progetti di ricerca, tutti riconducibili all'ambito dei beni di largo consumo, denominati "RFID-Warehouse", "Test tecnologici", "Il valore dell'informazione - i processi" e "Logistica di piazzale".

Il progetto "RFID-warehouse" ha avuto l'obiettivo di realizzare prototipi in scala 1:1 dei principali processi logistici di magazzino gestiti con tecnologia RFID. Tali prototipi, integrati tra loro mediante i sistemi informativi aziendali e le tecnologie dell'EPC Network, sono stati utilizzati per simulare le attività tipiche di un magazzino, misurando sul campo i benefici ottenibili mediante tecnologia RFID e sistema EPC rispetto alle tecnologie che attualmente rappresentano le best practices del settore. Nell'ambito del progetto, è stato inoltre sviluppato un "cruscotto logistico" per il controllo avanzato dei processi, tramite il quale derivare informazioni a valore aggiunto dai dati RFID raccolti dal campo.

Obiettivo del progetto "Test Tecnologici" è invece stato quello di determinare, in maniera oggettiva, le prestazioni ottenibili dalla tecnologia RFID quando impiegata per l'identificazioni di imballaggi secondari e terziari in diverse condizioni operative. Queste ultime hanno riguardato distanza tra tag e reader, orientamento reciproco, presenza di metallo, acqua o condensa liquida.

Il progetto "Il valore dell'informazione - i processi" si è posto come obiettivo quello analizzare e quantificare in maniera sistematica i potenziali benefici derivanti dalla disponibilità di informazioni di tracciabilità di alto livello sui processi di business e le funzioni aziendali non direttamente riconducibili alla sfera logistica e supply chain management. Le funzioni aziendali esaminate comprendono amministrazione, commerciale e marketing, qualità; tra i processi, rientrano gestione delle promozioni, gestione stock-out, tracciabilità, gestione dei resi, fatturazione, inventario, valorizzazione del magazzino.

Infine, il progetto "Logistica di piazzale" ha riguardato la valutazione della fattibilità tecnica ed economica di una soluzione tecnologico-gestionale basata su tecnologia RFID per risolvere le criticità nel processo di arrivo/partenza dei mezzi di trasporto da un centro di distribuzione di beni di largo consumo.

Dopo il primo anno di attività, RFID Lab ha avviato come primo progetto per la seconda annualità, il progetto "RFID Asset Tracking", nell'ambito del quale sarà studiata la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione dei tag RFID per l'identificazione degli asset logistici. Il progetto è sviluppato attraverso due filoni principali. Da un lato, vengono effettuati test di laboratorio per verificare le prestazioni lettura/scrittura dei tag su diverse tipologie di asset, comprendenti pallet, roll, casse e cassette a sponde abbattibili ed asset utilizzati per le movimentazioni di prodotti all'interno degli stabilimenti produttivi. Gli asset sono forniti da alcune aziende aderenti al Board of Advisors del laboratorio. In aggiunta, si analizzano in dettaglio gli attuali processi di gestione degli asset con riferimento ai pallet utilizzati in modalità "pooling", se ne evidenziano le attuali criticità e si sviluppano procedure re-ingegnerizzate che prevedano l'impiego della tecnologia RFID. Questa parte del progetto è condotta mediante visite sul campo presso alcune aziende partecipanti al Board of Advisors del laboratorio; in particolare, le aziende individuate sono Granmilano e Conad, rispettivamente quali produttore e distributore di prodotti di largo consumo, e Chep quale fornitore di asset logistici.

Caratterizza il secondo anno di attività di RFID Lab il progetto RFID Logistics Pilot (www.rfidlogisticspilot.com). Il progetto ha per obiettivo la realizzazione di un pilota mediante il quale testare la fattibilità e i benefici derivanti da una soluzione RFID per la gestione della supply chain del largo consumo. Al progetto partecipano 13 aziende del Board of Advisors di RFID Lab sotto il coordinamento scientifico di RFID Lab e alla Global RF Lab Alliance Network (www.grfla.org). Id-Solutions, spinoff dell'Università degli Studi di Parma è solutions partner e ha sviluppato e integrato su tecnologia Oracle la piattaforma tecnologica per la gestione del sistema. Partner tecnologici come Avery Denison, Caen RFID, Impinj, Intermec, Jamison Doors, Motorola, Psion Teklogix, Siemens, Toshiba Tech, UPM forniscono le tecnologie hardware.

Indietro

segnala questo articolo

Copyright Editrice TeMi Srl - P.IVA 11489470150  
 All rights reserved - Direttore responsabile: Ernesto Salvioi  
 Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano, Autorizzazione 331 del 03/06/1995  
 powered by Sintet

